

ACMI -ASSOCIAZIONE CONTRO MALAGIUSTIZIA ITALIANA

L'associazione ACMI costituita da imprenditori operanti in ambito nazionale, vittime di Malagiustizia, ha avviato innumerevoli iniziative concrete, presso le istituzioni preposte, per la tutela dei propri aderenti. Come esposto in precedenti comunicazioni, ACMI si propone di reagire, in forza dei propri associati, in numero continuamente crescente, all'associazione per delinquere, Giudici, banche e professionisti collusi per fini di lucro, che si radica nelle sezioni dei tribunali (esecuzioni immobiliari e fallimenti) ed alle attività d'insabbiamento e/o depistaggio, nelle forme di concorsualità nel reato e/o favoreggiamento commessi dalle procure e dai tribunali penali che, anziché accertare i fatti ed esercitare l'azione penale, profondono le proprie energie SOLO per creare ai rei, l'impunità.

Considerato che questo SISTEMA contorto ha distrutto aziende, famiglie e danno sociale, appropriandosi indebitamente di beni immobili e mobili nonché depauperando il capitale con vendite a prezzi irrisori, verso compiacenti, per spartirne i proventi, ACMI, in persona dei propri delegati, ha avviato le procedure sia presso la commissione giustizia della camera dei deputati che il Ministero della Giustizia e Procura Generale della Corte di Cassazione, finalizzate alla segnalazione dei casi, per l'avvio d'inchieste, da parte delle istituzioni preposte, di accertamento sull'operato dei Giudici e/o Magistrati, nominati nei vari procedimenti, nella tutela degli interessi collettivi e no nell'illecito arricchimento di chi, avvalendosi del ruolo assunto, ne ha tratto proventi illeciti e/o violato la terzietà ed imparzialità, come dispone la legge.

Inoltre per dare visibilità alle ingiustizie, ACMI, informa costantemente gli organi di stampa e media audiovisivi per dare consapevolezza ai cittadini italiani delle ingiustizie che hanno privato, dei propri beni, gli imprenditori, con il conseguente danno sociale per tutti i lavoratori che hanno perso il lavoro, non tutelati da chi doveva proteggerli. ACMI, associazione di promozione sociale tra imprenditori, rappresenta il riferimento per le vittime dei reati esposti, private della capacità economica e spesso processuale pertanto per la sua adesione non chiede nessun contributo economico soltanto la propria partecipazione per contribuire, con una forza sempre più crescente, a reagire avverso la MALAGIUSTIZIA, per i propri diritti lesi. Tutti i casi concreti segnalati, saranno oggetto di proposta d'inchiesta e messa a disposizione di studi legali convenzionati e/o indicati dalla parte lesa, con pattuizione, se attraverso ACMI che non percepisce nulla, a gratuito patrocinio o equivalente ed il restante a successo, compreso i tre gradi eventuali di giudizio, la percentuale sarà decisa tra le parti se non vogliono attenersi a quanto indicato dalla convenzione nota a tutti. L'iniziativa ACMI rappresenta un modo concreto nella ricerca di reagire ad un sistema radicato illecito che ha distrutto aziende e famiglie.

Il Presidente ACMI

Paolo Bolici